

IL DIRIGENTE IL PROFESSOR GENTILE: «MINI-INVASIVITÀ E UN RIPRISTINO PIÙ RAPIDO DELL'AUTONOMIA DEGLI ORGANI»

«Facciamo la metà degli interventi robotici alle Scotte»

L'ATTIVITÀ dell'Urologia al policlinico di Siena si contraddistingue anche per lo sviluppo della **chirurgia robotica**, coordinata non solo dal dottor Barbanti ma anche dal dottor Filippo Gentile (foto a destra), quest'ultimo responsabile Uos Chirurgia Urologica Robotica. «Siamo partiti nel 2011 ed oggi l'Urologia esegue circa la metà di tutti gli interventi robotici effettuati all'interno dell'Aou Senese – spiega il dottor Gentile –. La **chirurgia robotica** affronta molte patologie, da quelle neoplastiche a quelle malformative». La tecnica viene applicata nei casi di

BENEFICI

«Il chirurgo lavora attraverso una consolle e grazie alle immagini in 3D»

prostatectomia e cistectomia radicali in malattie oncologiche, con ricostruzione delle parti asportate; nella chirurgia conservativa e radicale per i tumori renali; nelle patologie ostruttive che interessano l'alta via urinaria, come le stenosi e anche nel trattamento del

prolasso genitale femminile. «I vantaggi di utilizzare la **chirurgia robotica** sono molteplici – spiega il dottor Gentile –: la tecnica si contraddistingue in primis per la sua mini-invasività ed anche per un più rapido ripristino dell'autonomia degli organi, senza necessità di asportazione. Come invece avveniva più spesso in passato. Ciò comporta anche una più veloce ripresa post-operatoria ed una decisa riduzione del dolore per i pazienti. Il chirurgo lavora attraverso una consolle che, grazie alle immagini in 3D, è in grado di riprodurre gesti e movimenti di grande precisione e accuratezza».

